REGOLAMENTO "ADOTTA UNA AIUOLA" ASSEGNAZIONE IN GESTIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO

Art. 1

DEFINIZIONE E FINALITA'

L'Amministrazione Comunale di Soverato propone a volontari, associazioni, imprese, attività commerciali, di prendersi cura degli spazi verdi di proprietà comunale, per definizione "bisognosi del rispetto e della protezione di tutti".

Tale iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini alla cura delle aree a verde pubblico.

Per "aree e verde pubblico", assegnabili con il presente regolamento, si intendono appezzamenti di terreno nelle disponibilità del Comune di varie dimensioni, come ad esempio: le aiuole nei pressi dei parcheggi, dei locali pubblici, all'interno delle piazze e gli spazi verdi presenti nelle rotatorie. L'obiettivo è di favorire e di stimolare la cura e la protezione dell'ambiente urbano, incentivando l'attività di volontariato come manifestazione di senso civico e strumento di coesione sociale.

Art. 2

MODALITA' DI COLLABORAZIONE

E' possibile collaborare con l'Amministrazione comunale nelle seguenti forme:

- manutenzione e gestione ordinaria dell'area assegnata;
- piantumazione, previo accordo con gli uffici comunali competenti;
- creazione di aiuole tematiche, previa approvazione del progetto da parte degli uffici comunali competenti.

In concreto, si tratta di provvedere al controllo periodico e alla manutenzione ordinaria dell'area verde, comprendente tutti gli interventi di giardinaggio (annaffio, pulizia delle infestanti e delle cartacce, potatura, eventuali sfalci, ecc).

E' anche possibile definire forme di collaborazione per l'adozione di cure

Art.3

TIPOLOGIE DI CURATORI

Possono accedere all'assegnazione i sotto elencati soggetti: 1) cittadini privati; 2) associazioni: culturali, sportive, ricreative, ecc; 3) sponsor : imprese e artigiani, attività commerciali, altre attività economiche; 4) progettista : architetto, dottore in scienze naturali, agronomo ecc.

Art.4

DISPOSIZIONI GENERALI

Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo redatto dall'Ufficio comunale preposto. Tale programma potrà, da parte dell'adottante, essere differenziato a seconda delle necessità delle aree e potrà essere integrato ed arricchito anche sulla base della disponibilità sulle stesse aree di acqua per irrigazione.

Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area, il servizio competente provvederà ad evadere le istanze, attraverso l'esame di una Commissione che considererà in via preferenziale le richieste di adozione che prevedono interventi integrativi rispetto al programma di manutenzione minimo di cui al comma 1.

Nel caso in cui non fosse possibile affidare l'area sulla base dei predetti criteri si procederà ad attribuzione tramite sorteggio.

Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Servizio LL.PP., la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.

L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.

Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune, di società comunali o di altri enti interessati a lavori a carattere o di

interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto, dal Servizio LL.PP., apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.

Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale.

Alla fine della concessione tutte le opere e strutture apportate verranno acquisite al Patrimonio Comunale.

Art.5

PROPOSTA DI ADOZIONE PER LA REALIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO O NUOVE AREE PUBBLICHE DA DESTINARE A VERDE.

La proposta di adozione di area a verde pubblico deve essere compilata, in carta semplice e firmata dal proponente.

Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, ecc., la proposta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La proposta deve essere indirizzata al Sindaco del Comune di Soverato.

La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) Relazione descrittiva del programma di sistemazione/manutenzione, che dovrà essere redatto in termini chiari, dettagliati ed esaustivi, includendo prestazioni integrative del programma di manutenzione minimo previsto. La relazione potrà essere sottoscritta o da un tecnico abilitato o direttamente dal proponente. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete sono a carico della Parte affidataria, mentre tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.
- b) Rilievo dell'area che si intende adottare (arredo urbano, piante, strutture, se presenti), con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.

La stipula dell'accordo di affidamento dell'area verde verrà effettuata dal responsabile del settore competente, dopo aver espresso parere favorevole sull'area individuata dal proponente.

Art. 6

SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

L'autorizzazione può essere temporaneamente sospesa dall'Amministrazione Comunale che l'ha rilasciata, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione stessa a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico, adeguatamente motivate. Venute meno le necessità il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

L'autorizzazione può essere revocata, senza indennizzo dall'Amministrazione Comunale che l'ha rilasciata, nei seguenti casi: a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee, adeguatamente motivate. b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi. In tal caso, a fronte della non ottemperanza al ripristino dì cui all'art. 8 comma 3 del presente disciplinare il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante. c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato. d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

Il Servizio LL.PP., che ha siglato l'accordo di affidamento, potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni

generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Art. 7

DURATA DELL'AFFIDO E RINNOVO

L' autorizzazione relativa alla sola manutenzione delle aree deve avere durata di un anno rinnovabile tacitamente e annualmente per un massimo di tre anni nel caso in cui non pervengano nuove domande di assegnazione relative alle aree, la concessione sarà prorogata fino a che non intervenga richiesta nuova. L'adozione decorre dalla data Nel caso in cui non pervengano nuove domande di assegnazione relativa alle aree, la concessione sarà prorogata fino a che non intervenga richiesta nuova. L'adozione decorre dalla data del verbale dì consegna dell'area di cui all'art. 4 comma 6 del presente disciplinare.

Qualora si intenda modificare il programma di manutenzione, il medesimo proponente dovrà inoltrare una nuova proposta di manutenzione ed acquisire il nuovo parere da parte del servizio LL.PP e del Comune di Soverato, entro trenta giorni dalla data di ricezione della documentazione.

Art. 8

CONTROLLI

Il Servizio LL.PP., per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, è onerato del controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari.

Il Servizio LL.PP. in caso di esito negativo, potrà agire ai sensi dell'art. 6 del presente disciplinare. Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature, e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del servizio LL.PP..

Art. 9

RESPONSABILITÀ Il Comune di Soverato non assume su di sé responsabilità alcuna per i danni cagionati a cose o persone nell'ambito dell'area a verde affidata.

Art. 10

ONERI DI MANUTENZIONE 1. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi materiali, manodopera etc.) sono a carico dell'adottante.

L'adottante è tenuto ad effettuare la pulizia dell'area a verde assegnata da tutti i rifiuti, scarti di vegetazione ecc. quotidianamente e/o comunque secondo necessità al fine di rendere l'area sempre perfettamente pulita.

Art. 11

ATTIVITA' PROMOZIONALE DELLO SPONSOR ADOTTANTE

L'adottante, con la determinazione di affidamento dell'area è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più tabelle esplicative, di dimensione e numero da concordare con il Settore IV° Servizio Manutenzioni e comunque nelle misure massime complessive di 0,12 m². Tali tabelle dovranno essere in metallo o altro materiale compatibile sul quale dovrà essere apposto il logo del Comune e la seguente dicitura "IL COMUNE DI SOVERATO RINGRAZIA_______PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA", con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione; l'apposizione di ogni tabella è gratuita, il testo dovrà essere serigrafato su formato standard predisposto dall'Ufficio comunale competente. Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

Art. 12

ENTRATA IN VIGORE

Tale Regolamento comunale entra in vigore dalla data di esecutività della delibera che lo approva. Se la deliberazione di approvazione è dichiarata immediatamente eseguibile, il regolamento acquista efficacia dal momento della pubblicazione della delibera de qua.

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE MINIMO PER L'AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE, ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SOVERATO

1. Prati e manti erbosi

I Prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell'erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione. Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito, con falcetto o decespugliatore. I tagli dovranno essere eseguiti almeno ogni 15 giorni.

E' possibile anche utilizzare erba sintetica.

2. Cure colturali alle essenze arboreo/arbustive

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere scerbati e zappati a secondo del periodo stagionale. L'intervento si esegue a mano estirpando tutte le erbe infestanti, con tutte le radici, senza danneggiare le essenze pratensi e le piante coltivate. La scerba tura avverrà in vari modi: con una zappa stretta, col zappetto a cuore e bidente adoperando, secondo il caso, l'uno o l'altro dei corpi lavoranti. Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione.

3. Controllo delle malattie, trattamenti fitosanitari e diserbanti

Eventuali malattie dovute ad attacchi parassitari, di carattere fungino o insettivoro, che dovessero insorgere sulle essenze arboreo/arbustive e sui prati presenti all'interno degli spazi a verde adottati, devono essere immediatamente comunicate al Servizio LL.PP. Il servizio a seguito della segnalazione di presenza di malattie su piante o prati e dopo debito sopralluogo, indicherà all'adottante il prodotto chimico idoneo da utilizzare. Sono vietati i trattamenti diserbanti effettuati con prodotti chimici.

4. Potatura di alberi e arbusti

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte e con mano d'opera specializzata.

I tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo dette modalità. L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante. I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai

rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati. In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi. 5. Scelta delle specie botaniche Nella scelta delle specie botaniche si dovrà considerare l'idoneità delle stesse all'ambiente mediterraneo locale, optando per essenze vegetali o avvicendamenti che garantiscano la presenza di vegetazione per l'intero anno ed assicurando che almeno il 70% dell'area adottata, sia interamente ricoperta da vegetazione (manto erboso, piante ornamentali, arbusti, alberi, fiori, ecc.) L'adottante può creare all'interno delle aree delle macchie fiorite con piantine stagionali. Tutte le piantine a fiore dovranno essere sane, esenti da malformazioni ed infestazioni ed in caso di disseccamento improvviso dovranno essere subito rimosse e sostituite.

5. Trattamenti irrigui

Irrigazione dell'area, a totale cura e spese dell'adottante a meno che, non sia presente un "punto acqua" di proprietà comunale, dovrà essere operata con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali. Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso. In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alle rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

6. Pulizia dell'area

Almeno 1 volta a settimana, l'area verde adottata dovrà essere controllata e ripulita da eventuale rifiuti ivi depositati. Nel caso di abbandono di rifiuti di notevoli quantità o di caratteristiche diverse dal rifiuto urbano/domestico/assimilato, l'adottante ne farà immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale, per i successivi provvedimenti di competenza.

7. Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale di risulta

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti, in particolare tutti i rifiuti solidi urbani rimossi all'interno delle aiuole dovranno essere depositati negli cassonetti, presenti presso i vari Centri Comunali di raccolta.